

CIRCOLARE

NAPOLI, 13 NOVEMBRE 2017

Nuova rottamazione delle cartelle esattoriali

Il Decreto legge in materia fiscale n. 148/2017 ha ripristinato la possibilità di accedere alla definizione agevolata delle cartelle di pagamento.

Il Decreto ha previsto tre possibilità per il contribuente:

1. è possibile ora rottamare le cartelle relative a carichi affidati ad Equitalia dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017;
2. è possibile ora rottamare le cartelle che erano comprese in piani di dilazione esistenti al 24 ottobre 2016, per i quali il debitore non è stato in precedenza ammesso alla rottamazione a causa del mancato pagamento di tutte le rate;
3. versare entro il 30 novembre 2017 le rate già scadute a luglio e settembre 2017, ma non pagate da contribuenti che avevano aderito alla prima rottamazione delle cartelle.

Come nella prima rottamazione delle cartelle la sanatoria consente di pagare ad Equitalia le somme dovute senza corrispondere sanzioni e interessi di mora.

LA NUOVA ROTTAMAZIONE

La norma consente di aderire alla definizione agevolata anche per i carichi affidati ad Equitalia dal 1° gennaio al 30 settembre 2017, mentre la precedente versione prevedeva la sanatoria dei carichi affidati nel periodo compreso tra il 2000 e il 2016.

Il termine per poter aderire alla nuova rottamazione, presentando l'apposita istanza, è fissato al 15 maggio 2018; il versamento delle somme dovute potrà avvenire in un massimo di 5 rate di pari importo con scadenza nei mesi di luglio, settembre, ottobre, novembre 2018 e febbraio 2019.

Presentando la domanda di adesione, per i debiti relativi ai carichi oggetto della stessa è sospeso il pagamento dei versamenti rateali fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute per la rottamazione.

Una novità di rilevante importanza rispetto alla precedente rottamazione riguarda la possibilità per il contribuente di aderire alla rottamazione anche senza che risultino regolarmente versati i piani rateali relativi in essere.

LA ROTTAMAZIONE PER CHI NON ERA STATO AMMESSO

La norma estende la possibilità di rottamazione anche a quei contribuenti che in sede di prima definizione si erano visti respingere l'istanza in quanto non risultavano in regola col pagamento delle rate dei piani di dilazione in essere al 24 ottobre 2016, in scadenza dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016.

In tale situazione i contribuenti interessati potranno ora presentare un'apposita istanza entro il 31 dicembre 2017, versando in un'unica soluzione, entro il 31 maggio 2018, l'importo delle rate scadute e non pagate nei precedenti piani di dilazione (l'importo sarà comunicato da Equitalia entro il 31 marzo 2018).

Le somme dovute per la rottamazione dovranno essere versate in un massimo di 3 rate di pari importo con scadenza in settembre, ottobre e novembre 2018.

L'ALLUNGAMENTO DEI TERMINI PER IL VERSAMENTO DELLE RATE DELLA PRIMA ROTTAMAZIONE

E' prevista anche la possibilità per il contribuente - che ha già aderito alla rottamazione dei ruoli, ma che non ha provveduto al versamento delle rate scadute a luglio e settembre - di effettuare il pagamento entro il 7 dicembre 2017; viene data loro la possibilità di essere riammessi alla rottamazione senza ulteriori costi.

La riapertura dei termini per la rottamazione può rappresentare una interessante opportunità, specialmente nei casi in cui prevalgono sanzioni e interessi di mora.

Inoltre, presentando subito la domanda di rottamazione per i carichi affidati ad Equitalia dal 1° al 30 settembre 2017, si ottiene il blocco delle azioni esecutive e la sospensione dei termini di pagamento, anche rateali, conseguenti alle cartelle o agli accertamenti esecutivi affidati alla riscossione. Può quindi risultare conveniente non aspettare il 15 maggio 2018 per l'invio della domanda di definizione per ottenere il blocco dei termini di pagamento o l'inibizione delle attività di recupero coattivo.

Considerata l'occasione riteniamo innanzitutto opportuno verificare la posizione dei ruoli in essere (che talvolta riserva qualche spiacevole sorpresa).

Siamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per assisterVi qualora riteniate beneficiare della rottamazione.

Distinti saluti